



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:

Chopin

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Assistenza / Adulti e terza età in condizioni di disagio / Disabili

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

obiettivo: “Sostenere le persone non autosufficienti anziani e disabili, per contrastare situazioni di ritiro ed isolamento sociale, garantendo una permanenza nel proprio contesto di vita e domestico, favorendo l'inclusione con occasioni di incontro con la comunità, facilitando l'accesso ai servizi ad interventi di supporto alla quotidianità e del tempo libero”.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Si precisa che le attività degli operatori volontari sono le medesime in tutte le sedi ove è prevista la realizzazione della corrispondente azione progettuale, ivi comprese le sedi degli enti di accoglienza co-progettanti

I volontari si intendono, per tutte le azioni descritte, non in sostituzione di personale ma in affiancamento ad esso, come plusvalore sulla disponibilità di organico ordinaria.

1 Servizio Assistenza Domiciliare

Affiancando gli operatori addetti all'assistenza domiciliare nel prendersi cura dell'anziano anche con i seguenti:

- 1.1) interventi mobilitazione tramite brevi tragitti compiuti sia all'interno che all'esterno dell'abitazione;
- 1.2) affiancamento dell'anziano in commissioni varie (posta, banca, farmacia, spesa) e in azioni legate alla quotidianità;
- 1.3) compagnia all'anziano presso il suo domicilio anche con semplici chiacchierate, lettura del giornale, giochi di carte;
- 1.4) accesso periodico presso il domicilio di anziani soli per monitorare le condizioni di benessere personale.

2 Pasti a domicilio

- 2.1) consegna dei pasti a domicilio o agevolazione della preparazione di semplici pietanze.

3 Trasporti anziani-disabili

- 3.1) accompagnamento dell'anziano e della persona disabile presso Centri di riabilitazione o sedi Ulss territoriali, centri ambulatori, ospedali per visite e/o esami.
- 3.2) accompagnamento della persona anziana e disabile ai Centri aggregativi organizzati sul territorio o in Comuni limitrofi, a manifestazioni socio-ricreative e culturali (iniziative locali promosse dalle associazioni, spettacoli, corsi vari, ecc.) e alle diverse attività proposte per favorire la vita di relazione.

4	Custode sociale
	4.1) supporto alla figura del custode sociale nella gestione delle piccole incombenze quotidiane, quali: il pagamento di alcune bollette, il ritiro dei farmaci presso la farmacia, la spesa, la necessità di recarsi alle visite mediche, brevi passeggiate
5	Affido anziani
	5.1) supporto alla figura dell'affidatario nella gestione delle piccole incombenze quotidiane, quali: il pagamento di alcune bollette, il ritiro dei farmaci presso la farmacia, la spesa, la necessità di recarsi alle visite mediche, brevi passeggiate.
6	Centri Ricreativi per anziani
	6.1) organizzazione con autonomia e creatività delle attività nei Centri Anziani, cercando di stimolare la partecipazione attiva ed un coinvolgimento maggiore degli utenti con tombole, tornei di carte, di bocce, uscite, gite, feste o attività caratterizzate dall'apporto che ciascun volontario può dare sulla base delle proprie capacità e conoscenze, in ottica di loro piena valorizzazione;
	6.2) miglioramento della qualità dell'animazione offrendo agli anziani esperienze capaci di stimolare la creatività, con la diversificazione delle attività proposte, e favorendo il coinvolgimento diretto degli anziani nell'organizzazione di piccoli eventi ed opportunità ricreative nelle realtà associative del territorio.
	6.3) predisposizione del materiale informativo/pubblicitario e diffusione dello stesso alle comunità locali;
7	Centri sollievo
	7.1) supporto alla progettazione, organizzazione e realizzazione di attività laboratoriali per i Centri Sollievo, anche nell'organizzazione degli spazi e nell'acquisto materiale;
	7.2) attività di animazione ludico-ricreativa con gli utenti dei Centri Sollievo;
	7.3) facilitare l'accesso della persona anziana con demenza ai Centri Sollievo e alle iniziative presenti sul territorio ad esse collegate.
	7.4) predisposizione del materiale informativo/pubblicitario e diffusione dello stesso alle comunità locali;
8	Centri Diurni
	8.1) supervisione degli anziani durante gli spostamenti da e presso il Centro;
	8.2) supporto alla progettazione, organizzazione e realizzazione di attività laboratoriali;
	8.3) attività di animazione ludico-ricreativa con gli utenti.
9	Progetti invecchiamento attivo
	9.1) group leader nei gruppi di cammino;
	9.2) partecipazione alle attività e supporto nell'organizzazione dei progetti di stimolazione cognitiva (corsi per la memoria, libro-terapia, story-telling)
	9.3) predisposizione del materiale informativo/pubblicitario e diffusione dello stesso alle comunità locali;
10	Soggiorni estivi
	10.1) accompagnamento del gruppo assieme agli OSS (per gli anziani non autosufficienti) e agli accompagnatori o referenti del gruppo incaricati dai rispettivi Servizi Socio-Educativi, nella località turistica individuata;
	10.2) promozione e pubblicizzazione dei soggiorni in collaborazione con gli uffici preposti in particolare cercando di coinvolgere persone che normalmente non accedono al servizio
	10.3) organizzazione delle attività ricreative con la partecipazione attiva degli utenti (quali tornei di carte, di bocce, gite, escursioni) in collaborazione con l'agenzia o l'albergatore e gli accompagnatori.
11	Progetti aggregazione tempo libero-sportivo disabili
	11.1) organizzazione con autonomia e creatività delle attività nei momenti aggregativi per disabili, cercando di stimolare la partecipazione attiva ed un coinvolgimento maggiore degli utenti con giochi, tornei di bocce, uscite, gite, feste o attività caratterizzate dall'apporto che ciascun volontario può dare sulla base delle proprie capacità e conoscenze, in ottica di loro piena valorizzazione;
	11.2) miglioramento della qualità dell'animazione offrendo alle persone disabili esperienze capaci di stimolare la creatività, con la diversificazione delle attività proposte;
	11.3) predisposizione del materiale informativo/pubblicitario e diffusione dello stesso alle comunità locali;
	11.4) affiancamento agli allenatori e agli operatori nella conduzione delle attività ludico-sportive dedicate ai disabili.
12	Interventi individualizzati con operatori
	12.1) affiancamento agli operatori nello sviluppo di azioni personalizzate, rispondenti alle specifiche caratteristiche e bisogni della persona disabile.
13	CEOD e Comunità Alloggio
	13.1) supervisione delle persone disabili durante gli spostamenti da e presso il Centro;
	13.2) supporto alla progettazione, organizzazione e realizzazione di attività laboratoriali;
	13.3) attività di animazione ludico-ricreativa con gli utenti disabili.

14 Sportelli al Cittadino
14.1 Affiancamento all'operatore in attività di front office
14.2 Collaborazione con l'ufficio nella raccolta di istanze e documentazione per la presentazione di richieste
14.3 Predisporre e diffondere materiale informativo cartaceo e digitale
14.4 Tenere contatti telefonici e tramite mail con altri soggetti istituzionali della rete assistenziale
14.5 Aggiornamento del sito web, delle pagine dedicate e canali social
14.6 Supporto agli uffici socio educativi del Comune
<u>Si precisa che le attività degli operatori volontari sono le medesime in tutte le sedi ove è prevista la realizzazione della corrispondente azione progettuale (cfr. punto 6.1)</u>

SEDI DI SVOLGIMENTO:			
SEDE DI ATTUAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	N. POSTI DISPONIBILI
150312 - Servizio Socio-Educativo 4	Bardolino	Piazzetta San Gervasio 1	1
150315 - Servizio Socio-Educativo 7	Bussolengo	Piazza Nuova 14	1
150464 - Servizio Socio Educativo 9	Caprino Veronese	Piazza Roma 6	1
150463 - Servizio Socio Educativo 8	Castelnuovo del Garda	Piazza degli Alpini 4	1
150708 - Servizio Socio Educativo 15	Isola della Scala	Via Vittorio Veneto 4	1
150709 - Servizio Socio Educativo 16	Lazise	Piazza Vittorio Emanuele II 20	1
150711 - Servizio Socio Educativo 18	Mozzecane	Via G. Don Brenzoni 26	1
150729 - Servizio Socio Educativo 34	Negrar	Piazzale Vittorio Emanuele 37	1
150715 - Servizio Socio Educativo 22	Pescantina	Via Madonna 49	1
150716 - Servizio Socio Educativo 23	Peschiera del Garda	Piazzale Bettelloni 3	1
150718 - Servizio Socio Educativo 25	Povegliano Veronese	Piazza 4 Novembre 3	1
150717 - Servizio Socio Educativo 24	San Pietro in Cariano	Via Chopin 3	1
150310 - Servizio Socio-Educativo 2	Sant' Ambrogio di Valpolicella	Via Sergio 1	1
150723 - Servizio Socio Educativo 27	Sommacampagna	Piazza Carlo Alberto 1	1
150724 - Servizio Socio Educativo 28	Sona	Piazza Roma 1	1
150726 - Servizio Socio Educativo 30	Valeggio sul Mincio	Piazza Carlo Alberto 48	1
150727 - Servizio Socio Educativo 31	Vigasio	Via Montemezzi 17	1
150730 - Servizio Socio Educativo 32	Villafranca di Verona	Via Rinaldo da Villafranca 1	1

211177 - Sociale - Vestenanova	Vestenanova	Piazza Roma 1	1
211171 - Sociale - San Bonifacio	San Bonifacio	Piazza Costituzione 4	1
211164 - Sociale - Albaredo d'Adige	Albaredo d'Adige	Piazza Vittorio Emanuele 1	1
211184 - Sociale - Zimella	Zimella	Piazza Marconi G 5	1
211180 - Sociale - Roveredo di Guà	Roveredo di Guà	Via Dante Alighieri 10	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti senza vitto e alloggio N.23

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Ai volontari sarà richiesto:

- Obbligo di riservatezza;
- disponibilità a missioni o trasferte per brevi periodi (un giorno, il week-end);
- flessibilità oraria (con eventuali attività previste nelle ore serali, comunque entro gli orari stabiliti dalle disposizioni vigenti);
- flessibilità rispetto alla possibilità di essere occupati in maniera saltuaria anche nei sabato o domenica e/o festivi (sempre rispettando il numero massimo di 5 giorni settimanali);
- disponibilità alla guida di automezzi per i quali è **richiesta la patente B**.

5 giorni di servizio settimanali ed orario annuo di 1145 ore (minimo 20 ore a settimana)

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

-

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione avverrà in tre fasi:

1-fase:

Esame e valutazione di titoli ed esperienze contenute nei curricula utilizzando i seguenti criteri:

ESPERIENZE:

- PRECEDENTI ESPERIENZE LAVORATIVE O DI VOLONTARIATO IN AMBITO EDUCATIVO (musicale, sportivo, ricreativo)

Coefficiente 1,00 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg) mass. punti: 10

- PRECEDENTI ESPERIENZE DI TIROCINI O STAGE IN AMBITO SOCIALE

Coefficiente 0,75 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg) mass. punti: 8

TITOLO DI STUDIO

(verrà valutato il titolo conseguito più elevato e non va sommato ai titoli inferiori)

-Laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione, in Servizio Sociale, in Psicologia = punti 8

-Altra Laurea = punti 7

-Laurea di 1° livello(triennale) in Scienze dell'Edu, in Servizio Sociale, in Psicologia = punti 7

-Altra Laurea di primo livello (triennale) = punti 6

-Maturità magistrale, Tecnico dei Servizi Sociali, Dirigente di Comunità = punti 6

-Altra maturità = punti 5

-Frequenza scuola Secondarie di secondo grado = punti 4

(per ogni anno concluso punti 1)

TITOLI PROFESSIONALI

Conseguito = punti 4

Non terminato = punti 1

Il totale del punteggio, è dato dalla somma del punteggio delle esperienze e quello dei titoli per un massimo di punti 30. Non è prevista la soglia minima di accesso.

2- fase:

somministrazione di un test di valutazione composto da 40 domande a risposta chiusa (si-no) e viene attribuito il punteggio “1” in caso di risposta esatta e “0” in caso di risposta errata.

Le domande sono suddivise in 3 argomenti di cui:

- conoscenza generale del SCU

massimo punti:14

- conoscenze del progetto dell'Ente

massimo punti:12

- conoscenza delle attività del progetto dell'Ente

massimo punti:14

Il risultato del test è dato dalla somma aritmetica delle risposte che va da un massimo di 40 a un minimo di 24 al di sotto del quale il candidato non è ammesso alla prova successiva.

3- fase:

Colloquio orale che approfondirà i seguenti fattori:

- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario:

massimo punti: 7

- Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto:

massimo punti: 6

- Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio e compatibilità della condizione personale del candidato con esse (es: orario di servizio, pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria.) :

massimo punti:6

- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato (capacità di relazione e comunicazione):

massimo punti:4

- Conoscenza e condivisione dell'area di intervento e dei servizi previsti dal progetto nonché degli obiettivi in esso contenuti:

massimo punti:4

- Particolari competenze aggiuntive del candidato nelle aree contenute nel progetto:

massimo punti:3

Ogni fattore analizzato all'interno del colloquio prevede l'attribuzione massima di 30 punti .

Il punteggio totale risulta dalla somma dei punteggi dei singoli fattori ottenibili da:

- Test scritto (40 max)
- Colloquio orale (30 max)
- Valutazione titoli ed esperienze (30 max)

Per un punteggio totale massimo complessivo attribuibile di 100 punti.

Verranno considerati idonei tutti i candidati che otterranno un punteggio totale superiore o pari a 42 punti.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sono previste 42 ore di formazione generale presso la sede 150724 - Servizio Socio Educativo 28 - Sona, Piazza Roma, 1 (VR) - 37060

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione: 150724 - Servizio Socio Educativo 28 - Sona, Piazza Roma, 1 (VR) – 37060

Tecniche e metodologie di realizzazione : La formazione specifica sarà condotta in modalità ibrida, prevedendo le seguenti metodologie: 1) dialogico-fontale, 2) pratico-laboratoriale, 3) biografico-esperienziale.

Il modulo relativo al Pronto Soccorso sarà condotto attraverso lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche relative alle manovre di primo soccorso.

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo:

#	Modulo	Contenuti	Ore
A	Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale	Modulo sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per costruire e diffondere la cultura della sicurezza e della prevenzione in particolare tutte le attività ed iniziative che contribuiscono a promuovere nei lavoratori comportamenti responsabili improntati alla tutela della propria incolumità e di quella altrui. Il corso è svolto secondo i requisiti previsti dal Dlgs 81/2008 (art. 36-37), ai sensi dei quali verrà rilasciato specifico attestato.	6
B	Corso di primo soccorso	Lezione ed esercitazione pratica sulle nozioni teoriche ed operative fondamentali che devono essere conosciute da un soccorritore occasionale che presta servizio all'interno di attività e servizi per anziani e disabili affinché possa essere in grado di svolgere in modo corretto un'azione di primo soccorso. Il modulo prevede 8 ore di lezione teorica e 4 ore di pratica. Il corso è svolto secondo i requisiti previsti dal Dlgs 81/2008 (art. 45) e dal DM 388/2003, ai sensi dei quali verrà rilasciato specifico attestato	12
C	La normativa sulla privacy e la riservatezza delle informazioni conosciute nel corso del Servizio Civile	I dati personali e sensibili sono protetti in modo molto rigoroso da oltre vent'anni. Attraverso questo modulo si intende illustrare e chiarire, anche mediante esempi concreti e situazioni reali, obblighi e responsabilità dei vari soggetti che si trovano a gestire le informazioni relative agli utenti dei servizi dell'ULSS dedicati ad anziani e disabili alla luce del quadro normativo afferente al D.Lgs. n. 196/2003 ed il General Data Protection Regulation (UE 2016/679). Sarà inoltre posto un importante focus sui comportamenti che l'operatore volontario di Servizio Civile Universale deve tenere nel trattare dati sensibili dei quali è venuto a conoscenza nel corso delle attività progettuali.	3
D	Visita ai servizi e alle attività progettuali	Visita e spiegazione approfondita dei singoli servizi per anziani e disabili previsti nella sede di assegnazione, dei loro obiettivi e delle risorse umane e strumentali a disposizione per la loro realizzazione	8
E	La comunicazione ed il lavoro di gruppo: strategie relazioni e processo	Il modulo affronta il tema della comunicazione e delle dinamiche relazioni, attraverso contenuti teorici, dinamiche e attività pratiche. Sarà posto l'accento,	4

	comunicativo	attraverso la proposta e l'organizzazione di role-play e drammatizzazioni, sui temi del corretto processo comunicativo e della capacità di ascolto come vie privilegiata per costruire relazioni significative sia all'interno dell'equipe di lavoro sia con l'utenza.	
F	Tecniche e strumenti della comunicazione sociale	Il modulo tratterà il tema della Comunicazione Sociale e fornirà agli operatori volontari tecniche, strumenti pratici, e consigli sull'utilizzo degli strumenti analogici e digitali per comunicare le progettualità a livello sociale <i>online</i> e <i>offline</i>	4
G	Effetti a breve e a lungo termine della pandemia Covid-19, inter/ post emergenza e relazioni di cura	Il modulo affronta il tema di come la pandemia stia generando effetti nell'immediato e nel lungo periodo nell'utenza target della presente progetto. Si dimostrerà ai volontari come tali persone, se non ricevono adeguate attenzioni di cura ed interventi di natura inclusiva e assistenziale, rischiano di sviluppare drastiche conseguenze sul loro stato di benessere emotivo, psicologico e relazionale.	2
H	La mobilitazione della persona anziana e disabile	Incontro teorico ed esercitazione pratica sugli aspetti rieducativi e di gestione di anziani e disabili con limitazioni motorie. Nel corso del seguente modulo gli operatori volontari acquisiranno competenze relative alle corrette manovre di mobilitazione delle persone anziana e disabile per facilitarne gli spostamenti.	3
I	I Servizi Sociali negli enti locali pubblici	Saranno illustrati i Servizi sociali erogati negli enti locali, con particolare focus su quelli destinati alla popolazione anziana fragile e alle famiglie con persone disabili. Si approfondirà la presentazione attraverso l'utilizzo di casi riportati sui quotidiani e attraverso la conoscenza delle Carte dei Servizi degli enti locali	3
J	La malattia di Alzheimer	Modulo concernente la descrizione della patologia e delle strategie e modalità di relazione con la persona anziana affetta dal morbo di Alzheimer prevedente anche la testimonianza di alcune situazioni familiari in cui è presente un anziano affetto da tale malattia	3
K	I servizi socio-sanitari per gli anziani e i disabili	Presentazione dei servizi socio-sanitari per anziani e disabili erogati dai vari enti e realtà pubblici-privati che collaborano in stretta sinergia con l'Azienda Ulss 9. Attraverso alcune testimonianze di operatori, si focalizzerà l'attenzione sui servizi cui possono usufruire le persone anziane in condizione di disagio e la persona disabile	3
L	Domiciliarità 2.0	Nel corso del modulo saranno illustrata i principi, la filosofia e le metodologie del lavoro sociale che caratterizzano la cura della persona anziana con fragilità all'interno del proprio contesto di vita e della propria abitazione, anche attraverso la testimonianza di operatori che si occupano di attività innovative quali il Custode Sociale e l'Affido Anziani	4
M	Residenzialità e semi-residenzialità	Modulo sulle attività condotte da parte degli operatori socio-sanitari all'interno di Comunità Alloggio, Centri Diurni e RSA, la strutturazione delle proposte socio-psico-pedagogiche offerte e la routine della persona anziana all'interno del servizio.	2
N	L'approccio psicologico alla persona anziana e disabile	Modulo teorico-laboratoriale nel corso del quale gli operatori volontari acquisiranno conoscenze relative alla caratteristiche psicologiche e di funzionamento della persona che sta "vivendo la sua terza età" e una	4

		condizione di vita caratterizzata da una disabilità per meglio approcciarsi con tale target d'utenza	
O	Tecniche di animazione con le persone anziane	Inquadramento teorico sul concetto di animazione sociale e laboratori pratici relativi alle tecniche di animazione: quando, come e perché usarle all'interno delle attività relazionali e di socializzazione proposte all'interno servizi socio-assistenziali per anziani.	4
P	Tecniche di animazione con le persone disabili	In continuità al modulo sul precedente tecniche di animazione, questo modulo pone il focus pratico sull'utilizzo di tecniche di animazione da utilizzare all'interno di contesti ricreativi e sportivi con la persona disabile	2
Q	La progettualità inter-generazionale	Nel corso del presente modulo gli operatori volontari avranno l'opportunità di conoscere le caratteristiche generali e gli assunti valoriali che caratterizzano le progettualità che coinvolgono minori e giovani assieme a persone anziane. In tale incontro saranno presentati racconti e testimonianze delle progettualità condotte dal Servizio Educativo Territoriale dell'Ulss 9 Scaligera e ai volontari verrà fatta sperimentare, attraverso un seminario pratico a gruppi, la progettazione (nelle sue varie fasi) di un'attività intergenerazionale. Sarà inoltre affrontato il tema dello stereotipo della persona "anziana" spesso creduto da parte dei giovani	3
R	Le progettualità per il tempo libero e la socializzazione e l'aggregazione della persona disabile	Viaggio nelle testimonianze, narrazioni, esperienze e progettualità presenti e passate che hanno permesso alle persone disabili del territorio dell'Azienda Ulss 9 Scaligera di poter godere di occasioni di qualità aggregative e socializzanti	3
Totale ore			73

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
Sinfonia di Benessere – Una comunità all'unisono

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:
Obiettivo dell'Agenda 2030 c) assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone